



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

SETTORE CULTURA VICENZA

Circolare n° 1643
Responsabile: A. Suriano

Vicenza 23 Ottobre 2013

**Il Settore Cultura è lieto di invitarvi alla visione di uno dei più
amati classici della storia del Musical**

VENERDI' 6 DICEMBRE 2013 ORE 21,30
GRAN TEATRO GEOX DI PADOVA

MY FAIR LADY



PEEP ARROW e ILSISTINA
Presentano

VITTORIA BELVEDERE - LUCA WARD

di FRIEDERICK LOEWE e ALAN J. LERNER da **PIGMALIONE** di GEORGE B. SHAW

con **ALDO RALLI** nel ruolo di **ALFRED DOLITTLE**
e con
ENRICO BARONI - Col. Pickering

scene **ALDO DI LORENZO**
coreografie **ROBERTO CROCE**
direzione musicale **EMANUELE FRIELLO**
adattamento e regia **MASSIMO ROMEO PIPARO**

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



Non capita a tutti i classici del Teatro musicale di poter essere sempre giovani: il musical MY FAIR LADY deve la propria immortalità a se stesso, a ciò che racconta, a come lo traduce in emozioni, ai sorrisi che fa scaturire, alla universalità del suo linguaggio musicale.

MY FAIR LADY si impone come il sogno che non vuole svanire, come la favola possibile, rappresenta il lieto perdersi in una tempesta di sentimenti.

My Fair Lady, la favola della povera e rozza fioraia trasformata in principessa da un ostinato e burbero professore di fonetica. La cultura, la conoscenza della propria lingua, gli strumenti per un'elevazione sociale, sono il fulcro narrativo di questo spettacolo: un tema molto attuale in un momento storico come quello che stiamo attraversando.

Non capita a tutti i "classici" del Teatro musicale di poter essere sempre "giovani". La fortuna di un musical spesso sta nel palmares del film o della piece da cui è tratto.

Il musical My fair lady deve la propria "immortalità" a se stesso, a ciò che racconta, a come lo traduce in emozioni, ai sorrisi che fa scaturire, alla universalità del suo linguaggio musicale.

...Cosa c'è di più sublime che colmare il dislivello che separa classe da classe, anima da anima... così recita il Prof. Higgins, il "pigmalione" che affida al modo di parlare il passepartout per il riscatto sociale di una rozza fioraia.

Già, il modo di parlare...anche questo è un tema che di giorno in giorno si fa sempre più attuale. La perdita delle proprie radici culturali, l'omologazione e la globalizzazione della società contemporanea hanno fatto svanire il rapporto tra l'essere umano e la propria cultura

Ecco allora che ""My Fair Lady" si impone come il sogno che non vuole svanire, come la favola "possibile", rappresenta il lieto perdersi in una tempesta di sentimenti.

La "fair lady" Eliza Doolittle è un po' Cenerentola, un po' Pretty Woman, Mary Poppins, un po' Bella e un po' Bestia, insomma è l'archetipo del riscatto, della rivincita, dell'affermazione, della trasformazione e così incarna il desiderio e il sogno di tutto l'universo femminile che simpaticamente partecipa sin dal primo momento alla sua avventura.

Ma alla fine, e qui si impone in tutta la sua statura George Bernard Shaw ispiratore col suo "Pigmalione" della versione musicale, anche la chiave maschile della vicenda cede alla forza delle emozioni e dei sentimenti: soli non si è completi e anche un apparente "misogino e scapolo convinto" come il Prof. Higgins o il collega di "sventura" Colonnello Pickering, o il cinico e spietato padre di Eliza, Alfred Doolittle, si trovano costretti a svestire la maschera della durezza e coprirsi con un velo di dolcezza.



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

In un momento in cui sembra che il corto circuito dei rapporti umani abbia interrotto il passaggio di energia tra le persone, My Fair Lady si impone come un "generatore di corrente elettrica" che concede una bella "scossa" alla nostra anima. E allora...lasciatevi travolgere anche voi dalla tempesta dei sentimenti...

Abbiamo opzionato **50 biglietti** al costo di

SOCI	€ 30,00	OSPITI	€ 46,00
SOCI UNDER 10 GRATUITO		OSPITI UNDER 10	€ 6,00

N.B. Il Socio che acquista i biglietti si impegna, pena l'esclusione da analoghe future iniziative, a non cederli ad Ospiti, essendo stati i biglietti acquistati con il contributo del Circolo.

Per richiedere i biglietti iscriversi on line sul sito

www.popolarevicenza.it/circolonew **entro venerdì 8 Novembre 2013**

La consegna dei biglietti avverrà presso la Segreteria del Circolo durante l'orario di apertura della stessa; su richiesta degli interessati i biglietti potranno essere inviati per posta interna, senza peraltro alcuna responsabilità del Circolo per eventuali disguidi nella consegna, presso l'ufficio/filiale indicati dal richiedente (comprensivo di codice).

NOTA IMPORTANTE IN SOSTITUZIONE DEL MODULO D'ISCRIZIONE:

L'iscrizione all'attività dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il nuovo sito www.popolarevicenza.it/circolonew con le istruzioni evidenziate nel link "Come registrarsi la prima volta" (home page in centro pagina). In tal modo si avrà conferma immediata dell'accettazione dell'iscrizione con garanzia della priorità acquisita.

Nell'iscrizione dovranno essere inseriti i nominativi di tutti i partecipanti all'evento ed in particolare anche di chi effettua l'iscrizione se partecipa.

Per ogni problema, dubbio o informazione la segreteria è a Vostra disposizione nelle giornate e orari di apertura con un servizio di help desk dedicato

CIRCOLO DIPENDENTI B.P.VI.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00